

COMUNE DI BOTTANUCO

(Provincia di Bergamo)

IL REVISORE DEI CONTI

OGGETTO: Parere e osservazioni del Revisore dei Conti del Comune di Bottanuco su:

a) bilancio di previsione 2014

b) relazione previsionale e programmatica 2014/2016

c) bilancio pluriennale anno 2014/2016

Premesso che il termine per la approvazione del bilancio di previsione 2014, con l'applicazione delle norme previste dal D.Lgs. n. 267/2000, è stato prorogato al 31/07/2014 con Decreto del Ministro dell'Interno in data 29.04.2014.

Il Revisore dei conti ha esaminato lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 53 in data 5 maggio 2014, corredato dalla relazione previsionale e programmatica 2014/2016 e dal bilancio pluriennale 2014/2016;

Il bilancio prevede le seguenti risultanze:

PARTE PRIMA - ENTRATA

Titolo I Entrate tributarie	€	2.110.000,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti	€	55.900,00
Titolo III Entrate extratributarie	€	395.287,00
Titolo IV Entrate da alienazioni e ammortamenti	€	228.000,00
Titolo V Entrate da accensione di prestiti	€	-
Titolo VI Entrate per partite di giro	€	446.000,00
Avanzo di amministrazione	€	-
Totale Generale dell'Entrata	€	3.235.187,00

PARTE SECONDA - SPESA

Titolo I Spese correnti	€	2.499.387,00
Titolo II Spese in conto capitale	€	228.000,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	€	61.800,00
Titolo IV Spese per partite di giro	€	446.000,00
Disavanzo di amministrazione	€	-
Totale Generale della Spesa	€	3.235.187,00



La Giunta Comunale nella stesura dello schema di bilancio si è ispirata all'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, pubblicità e pareggio economico - finanziario nel rispetto della previsione legislativa.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio di previsione per il 2014 sono improntati al rispetto del principio di prudenza e, nella sostanza, hanno cercato di esprimere una fedele rappresentazione della situazione finanziaria dell'Ente.

Le entrate sono state iscritte in base a valori accertati o, almeno, a valori ragionevolmente realizzabili nell'esercizio, con l'esclusione di quelli solo sperati.

Le uscite hanno seguito la medesima logica di prudenza amministrativa.

Per le entrate si evidenzia che l'I.C.I. dall'1.1.2012 è stata sostituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU). Per l'anno 2014 le aliquote previste sono le seguenti: 8,8 per mille - aliquota di base; 4 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze. Si evidenzia tuttavia che il comma 707 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nel modificare il D. L. 201/2011 ha disposto che "L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze dalla stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10". Lo stanziamento previsto per l'anno 2014 è pari a euro 537.000,00.

E' previsto un recupero per evasione ICI anni precedenti pari ad euro 10.000,00.

L'Ente ha previsto per l'anno 2014 la conferma delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF nelle seguenti misure

- 0,40% per lo scaglione di reddito sino ad € 15.000,00 di imponibile
- 0,45% per lo scaglione di reddito da € 15.000,01 a € 28.000,00 di imponibile
- 0,50% per lo scaglione di reddito da € 28.000,01 a € 55.000,00 di imponibile
- 0,55% per lo scaglione di reddito da € 55.000,01 a € 75.000,00 di imponibile
- 0,65% per lo scaglione di reddito oltre € 75.000,01 di imponibile .

Lo stanziamento previsto è di € 280.000,00.

I proventi per l'imposta comunale sulla pubblicità sono iscritti nei limiti del contratto di concessione del relativo servizio.

La legge di stabilità per l'anno 2014 (Legge 147/2013) ha istituito, con decorrenza 1° gennaio 2014, la Tassa sui rifiuti (TARI). Tale tributo sostituisce la TARES (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) pur mantenendone, nel complesso, il medesimo impianto normativo, dovendo assicurare la copertura integrale dei costi del servizio.

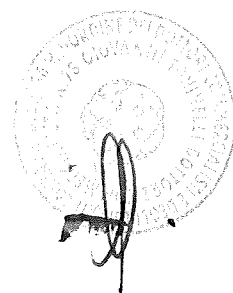
La previsione si riferisce alla tariffa per il servizio RSU comprensiva dell'addizionale provinciale per la quale è stato previsto apposito capitolo di spesa.

Il Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012, n. 228 è stato quantificato in € 647.000,00

I trasferimenti dello Stato di cui al Titolo 2°- categoria 1 - ammontano complessivamente ad € 49.900,00, i trasferimenti dalla Regione sono previsti in € 6.000,00.

La situazione economica in termini di competenza è in pareggio.

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza 2014
A) EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Entrate Titoli 1 – 2 – 3	(+) 2.561.187,00
Spese correnti	(-) 2.499.387,00
Differenza.....	61.800,00
Quote di capitale Amm.to dei Mutui	(-) 61.800,00
Differenza	0
B) EQUILIBRIO FINALE	
Entrate Finali (Av+Tit.1+2+3+4)	(+) 2.789.187,00
Spese Finali (Tit. 1+2)	(-) 2.727.387,00
da Finanziare	(-) ,00
Saldo Netto da Impiegare	(+) 61.800,00



Si rileva che i proventi da permessi di costruire sono allocati al Tit. IV e sono utilizzati esclusivamente per finanziare spese in conto capitale.

Le spese di investimento, pari a € 228.000,00, elencate nel bilancio, sono finanziate con proventi da permessi di costruire e con proventi da privati per investimenti. Tali spese sono analiticamente documentate da un prospetto che ne indica la corrispondente copertura finanziaria.

Lo stanziamento per il fondo di riserva ordinario di € 8.000,00 è pari a 0,32% delle spese correnti, e rispetta i limiti stabiliti dall'art. 166 del D.Lgs n.267/2000 il quale prevede che lo stesso non possa essere inferiore allo 0,30 e non superiore allo al 2% delle spese relative al Titolo I inizialmente previste in bilancio.

Per quanto riguarda i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada, previste in € 15.000,00, la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione per la destinazione vincolata per legge ai sensi del comma 4 della'rt. 208 del D.Lgs. 285 del 30/04/1992 e successive modificazioni.

Le entrate correnti hanno subito le seguenti variazioni:

	Consuntivo 2012	Previsione Definitiva 2013	Previsioni 2014
Entrate tributarie	1.816.770,58	2.306.500,00	2.110.000,00
Entrate per trasferimenti	72.924,17	208.200,00	55.900,00
Entrate extratributarie	768.647,27	385.316,00	395.287,00
Totale	2.658.342,02	2.900.016,00	2.561.187,00

Le spese correnti hanno avuto le seguenti variazioni:

	Consuntivo 2012	Previsione Defin.2013	Previsioni 2014
Spese Correnti	2.438.736,38	2.818.516,00	2.499.387,00
Totale	2.438.736,38	2.818.516,00	2.499.387,00

I servizi a domanda individuale riguardanti servizio pasti a domicilio, mensa scolastica, utilizzo locali, assistenza domiciliare prevedono una copertura del 88,15% nei limiti di legge.

Il servizio di smaltimento dei rifiuti e piattaforma ecologica risultano appaltati a società in house.

Il servizio idrico integrato è gestito dalla Società Hidrogest S.p.A.

Il servizio metano è gestito dalla ditta Enel Rete Gas S.p.A. Gruppo F2i Reti Italia.

Il bilancio è illustrato da apposita relazione analitica e corredato da prospetti ed allegati atti ad evidenziarne le risultanze più significative.

Le previsioni di entrata e le previsioni di spesa si possono considerare congrue ed attendibili in base alle risultanze del Conto Consuntivo 2012 ed in base al controllo finanziario 2013 effettuato in occasione della verifica degli equilibri di bilancio e in fase di assestamento del bilancio 2013.

Le spese di investimento di cui al Titolo II risultano compatibili con le previsioni del bilancio pluriennale e non dovrebbero intaccare la gestione futura del Comune.

Dalle previsioni effettuate per l'esercizio 2013 sono desumibili i seguenti parametri e indicatori da confrontare con gli anni precedenti:

		Prev. assest. 2013	Prev. iniz. 2014
1)	Grado rigidità costo personale: Spese del personale (Int. I) / Entrate correnti	26,40%	29,58%
2)	Grado autonomia finanziaria: Entrate tributarie + Extratributarie / Entrate correnti	92,82%	97,81%
3)	Autonomia tributaria: Entrate tributarie / Entrate correnti	79,53%	82,38%
4)	Grado rigidità bilancio: Spese personale (Int. I) + Rate mutui (interessi-quota capitale) / Entrate correnti	38,03%	31,28%

Dal prospetto sopra riportato si rileva un miglioramento del grado di rigidità del bilancio fra gli anni 2013 e 2014 dovuto principalmente ai minori oneri finanziari a seguito dell'estinzione anticipata di alcuni mutui effettuata nel corso del 2013.

La relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi ed è formulata conformemente alle norme vigenti (art.170 D.Lgs. n. 267/2000), e con gli schemi contabili previsti dal D.P.R. 3.8.98, n. 326.

Il bilancio pluriennale, ampiamente illustrato, è formulato sulla base delle nuove risorse proprie e dei trasferimenti previsti dall'art. 4 della legge delega 421/92 nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 46 del Dlg. n. 504/92 e successive disposizioni (d.lgs. n.244 30.06.1997) è stato redatto in conformità alle disposizioni del vigente Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL n.267/2000), ed allo schema previsto dal D.P.R. 31/01/1996 n. 194.

Le entrate sono valutate secondo previsioni che assumono riferimento all'esercizio 2014 con il quale trovano corrispondenza.

Le spese, distinte per spese correnti e di investimento, risultano valutate, secondo criteri che dovrebbero assicurare una buona attendibilità e assumono riferimento all'esercizio 2014, con il quale trovano corrispondenza.

Il piano triennale ed annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della Legge 109/94 e D.Lgs. n. 163/2006 art. 128 non è stato approvato dalla Giunta Comunale poiché non è prevista per il triennio in esame l'attivazione di alcun investimento di importo superiore a € 100.000,00

In conclusione si ritiene opportuno segnalare la necessità che l'assunzione di impegni per spese finanziate con entrate vincolate ed entrate di cui al titolo IV e V, avvenga solo dopo che l'entrata sia stata definitivamente accertata e definita nel suo ammontare.

Patto di stabilità

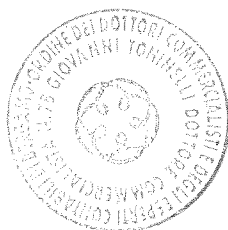
Si prende atto che il Comune, avendo una popolazione superiore a 1.000 abitanti, è soggetto ai vincoli del patto di stabilità. Dall'esame della documentazione predisposta dal responsabile del servizio finanziario e depositata agli atti risulta che il Comune rispetta il patto di stabilità previsto dalla normativa vigente – legge n. 183 del 12.11.2011 – legge di stabilità 2012 – e legge n.228 del 24.12.2012 – legge di stabilità 2014.

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio Comunale dovrà essere approvato il programma delle collaborazioni autonome con l'indicazione del limite massimo delle spese degli incarichi di collaborazione.

Ai sensi dell'art. 239, 1° comma, del D.LGS. n. 267/2000, il Revisore per quanto sopra illustrato, può esprimere giudizio positivo di congruità, coerenza ed attendibilità sulle previsioni del Bilancio e dei programmi, anche in base al parere del Responsabile dell'Area Finanziaria, emesso ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000.

Pertanto dopo una attenta analisi della documentazione il Revisore dei Conti esprime il proprio **parere favorevole** per l'approvazione di quanto sopra illustrato.

Bottanuco, 15.05.2014



IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Giovanni Toninelli

